



# Comunità Insieme

## Maria, Madre di Dio



### SOMMARIO

Maria, Madre di Dio

Il Papa in Africa  
una voce chiara contro lo  
sfruttamento e le guerre

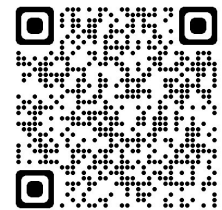
Il libero arbitrio in Erasmo da  
Rotterdam e Lutero

Maggio 2026

Dietro le quinte  
della festa di Carnevale

Calendario di Maggio

Parrocchia in breve



## Il Papa in Africa

### una voce chiara contro lo sfruttamento e le guerre

Il magistero itinerante di Papa Leone nel continente africano si è snodato come un lungo e accorato atto d'accusa contro le piaghe che da decenni ne martirizzano il suolo, con una precisione chirurgica nel denunciare le dinamiche della guerra e dello sfruttamento. Nei suoi discorsi, il Pontefice non si è limitato a una generica invocazione alla pace, ma ha tracciato una mappatura etica e politica delle responsabilità, distinguendo chiaramente tra le colpe endogene e le pesanti eredità post-coloniali che conti-

nuano a soffocare lo sviluppo del continente. Leone ha descritto l'Africa non come un problema da risolvere, ma come un corpo vivo, troppo spesso trattato come un "giacimento da saccheggiare" da potenze straniere e gruppi d'interesse che agiscono nell'ombra delle cancellerie internazionali. Questa visione ribalta la prospettiva assistenzialista, ponendo l'accento sulla sovranità violata e sulla necessità di una restituzione non solo materiale, ma morale, di fronte a un secolo che ha continuato a guar-

dare al continente con occhi predatori.

Sulla questione dello sfruttamento, il Papa ha usato parole taglienti, parlando apertamente di un "nuovo colonialismo" che, pur avendo cambiato forma rispetto ai secoli passati, mantiene intatta la medesima ferocia estrattiva. Leone ha denunciato il paradosso di terre ricchissime di minerali preziosi e risorse energetiche i cui profitti non ricadono minimamente sulle popolazioni locali, le quali restano intrappolate in una povertà endemica. In

questo senso, lo sfruttamento economico è stato descritto come una forma di violenza strutturale: per il Pontefice, ogni contratto opaco firmato per l'estrazione di materie prime senza il rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori equivale a un furto del futuro africano. Ha puntato il dito contro l'indifferenza del mondo globalizzato, che consuma i prodotti finiti ma volge lo sguardo altrove quando si tratta di osservare le condizioni di semischiavitù in cui versano

*Continua a pag. 2*

Continua da pag. 1

migliaia di uomini, donne e bambini nelle miniere. Si tratta di un'economia che uccide, una macchina che macina dignità umana per alimentare il progresso tecnologico di altre latitudini, creando un divario che Leone definisce come un "peccato sociale" di proporzioni bibliche.

Strettamente legato al tema economico è quello della guerra, che Leone ha analizzato non come una fatalità tribale, ma come un'industria alimentata dal traffico d'armi. Il Papa ha denunciato con forza come il continente sia diventato un immenso poligono di tiro per conflitti per procura, dove gli interessi delle potenze esterne si intrecciano con le bramosie di potere di élite locali corrotte. Nei suoi interventi, la guerra è stata spogliata di ogni narrazione eroica o identitaria: è stata definita semplicemente come la "madre di tutte le povertà", lo strumento attraverso cui lo sfruttamento si garantisce l'impunità. Secondo Leone, finché circoleranno armi con la stessa facilità con cui circolano le merci, la stabilità rimarrà un miraggio. Ha condannato duramente i profittatori di guerra, coloro che lucrano sulla vendita di ordigni che poi vengono utilizzati per alimentare odi etnici o religiosi strumentali a scopi ben più materiali. La guerra non è dunque un evento isolato, ma l'estensione di una politica del dominio che vede nel caos l'ambiente ideale per l'estrazione illegittima di ricchezza, una strategia della tensione applicata su scala continentale per impedire la nascita di stati solidi e democratici.

Un punto nodale del suo pensiero riguarda il legame inscindibile tra pace e giusti-

zia sociale. Per Leone, non può esserci pace finché persiste uno squilibrio così violento nella distribuzione della ricchezza. La guerra, in questa prospettiva, è l'effetto collaterale di un sistema economico che mette il profitto sopra la persona. Il Pontefice ha esortato i leader africani a sottrarsi alla logica del vas-



sallaggio, ma allo stesso tempo ha chiesto alla comunità internazionale di smetterla di "giocare a scacchi" con la vita dei popoli africani. Ha sottolineato che la stabilità non si ottiene con il controllo militare, ma con la dignità del lavoro e l'accesso all'istruzione, unici veri antidoti alla propaganda dell'odio e al reclutamento di milizie mercenarie. Il Pontefice ha inoltre insistito sulla complicità silenziosa dei sistemi finanziari che permettono il deflusso di capitali illeciti fuori dall'Africa, capitali che dovrebbero servire a costruire scuole e ospedali e che invece finiscono nei paradisi fiscali, lasciando le nazioni in uno stato di perenne debito e sottomissione.

Questa analisi non risparmia nemmeno la retorica del progresso, che spesso funge da paravento per

nuove forme di asservimento. Leone ha messo in guardia contro le "soluzioni imposte" dall'alto, che ignorano la cultura e le reali necessità dei territori per favorire schemi di sviluppo funzionali solo ai mercati esteri. La libertà dell'Africa, nei discorsi del Papa, passa per la riappropriazione delle

conflitti africani e il sudore dei lavoratori sfruttati grida-no giustizia in un mondo che non può più fingere che l'Africa sia un pianeta a parte. La sua visione è stata quella di un continente che deve essere lasciato libero di camminare con le proprie gambe, liberato dalle catene del debito e dalle ingerenze predatorie, perché la pace in

proprie risorse e della propria autodeterminazione politica, rompendo quel cordone ombelicale tossico che lega l'aiuto umanitario allo sfruttamento delle concessioni minerarie. È una denuncia radicale della "filantropia di facciata", che elargisce briciole con una mano mentre con l'altra sottrae il diritto di un intero popolo a gestire il proprio sottosuolo. La dignità umana, ha ribadito Leone, non è negoziabile in cambio di investimenti infrastrutturali che servono solo a trasportare più velocemente le materie prime verso i porti di esportazione.

In conclusione, l'analisi di Papa Leone è stata un richiamo alla responsabilità collettiva. Ha ricordato che il sangue versato nei

Africa non è solo una questione regionale, ma il termometro della salute morale dell'intera umanità. Le sue parole sono risuonate come un monito finale: chiudere gli occhi di fronte al saccheggio e alla violenza in corso nel continente significa essere complici di una catastrofe che, prima o poi, presenterà il conto anche alle opulente società dell'Occidente. La pace non è un'assenza di conflitto, ma la presenza di giustizia, e finché l'Africa sarà considerata un bancomat di risorse a basso costo, ogni discorso sulla fraternità universale resterà una vuota dichiarazione di intenti. Il futuro del mondo, secondo Leone, si gioca sulla capacità della comunità internazionale di trasformare lo sfruttamento in cooperazione e la guerra in un impegno per la vita.

## Il libero arbitrio secondo Erasmo da Rotterdam e Lutero

Mons. Franco Buzzi

Erasmo e Lutero, due confratelli agostiniani, due temperamenti completamente diversi! Entrarono in conflitto reciproco solo perché Erasmo, dopo aver tergiversato a lungo, cedette alle pressioni qualificate che papi (Leone X, Adriano VI e Clemente VII) e grandi autorità politiche del tempo (Carlo V, Ferdinando d'Asburgo, ed Enrico VIII) gli rivolsero con insistenza, confidando che, dato il suo grande prestigio, solo lui avrebbe potuto riportare la pace nello scompiglio religioso causato dalla Riforma di Lutero.

Fu così che l'erudito di Rotterdam pubblicò nel 1524 il suo *pamphlet* dal titolo *Il libero arbitrio*, un libro nel quale egli se la prende con Lutero, ritenuto colpevole di negare che l'uomo sia libero. Intendiamoci: nessuno dei due negava che l'uomo sia libero di compiere scelte concrete relativi alla propria vita. La negazione, che Erasmo intendeva contestare a Lutero, riguardava questa tesi difesa dal Riformatore di Wittenberg: in ordine alla propria salvezza l'uomo non può nulla da solo, con le sole sue forze, vale a dire con il semplice esercizio delle sue facoltà superiori, cioè la sua intelligenza e la sua volontà. Di per sé la tesi non era affatto nuova, era quella sostenuta da sant'Agostino nei suoi scritti antipelagiani e era quella che ripetutamente il magistero della chiesa aveva fatto sua, da ultimo nel Secondo Concilio d'Orange (*Arausicanum secundum*) del 529, un concilio che aveva ottenuto la piena approvazione da papa Bonifacio II nel 531. Lutero mal sopportò

l'intervento di Erasmo e glielo disse chiaramente: egli trovava tediosa e ripugnante l'opera dell'umanista di Rotterdam! Contro di lui e in difesa della verità cristiana Lutero scrisse, nel 1525, un libro corposo, intitolato *Il servo arbitrio*. Il titolo dell'opera reclama chiaramente che la condizione storica in cui versa l'uomo peccatore non gli consente affatto di intraprendere per proprio conto (cioè senza l'aiuto della grazia) un percorso di salvezza.

*Solo Dio, solo Cristo, solo la grazia* possono liberare l'uomo dalla sua condizione di peccato. Al di fuori di questa libertà donata da Dio che viene incontro all'uomo peccatore in Cristo Gesù nostro Signore, e *solo* lo mette in grado di collaborare con l'intervento salvifico divino, l'uomo continua a restare schiavo della sua libertà che ha negato e continua a negare se stessa nell'impossibilità di ricon-

quistare, con i propri mezzi, la fede in Dio.

Ipotizzare, come pretese Erasmo, che esiste nell'uomo un minimo di libertà che consente all'uomo di orientarsi, da solo ovvero di suo, alla salvezza e di collaborare, di suo, dunque originariamente, all'opera della grazia, significherebbe pensare, secondo quanto Lutero dichiarò chiaramente nel *De servo arbitrio*, che non tutto nell'uomo deve essere salvato o redento, che dunque ci sarebbe in lui un minimo (un *perpusillum*, un *non nihil*) di realtà umana, insomma un minimo di libertà, che non ha bisogno di essere salvata e non deve essere redenta, tale per cui essa, di suo, può iniziare l'opera della salvezza collaborando, di sua iniziativa, con la grazia divina (dottrina del "sinergismo ingenuo").

Questa è appunto la convinzione cosiddetta semipelagiana che fu con-

dannata da Agostino e dall'*Arausicanum secundum*: la stessa è stata denunciata da Lutero ed è una denuncia che fu ribadita anche dal Concilio di Trento. Domanda: occorre proprio lasciare passare cinque secoli di controversie teologiche per renderci conto, nel 1999 (*Dichiarazione congiunta tra cattolici e luterani sulla giustificazione per fede*), che da sempre, su questo punto, eravamo già d'accordo, luterani e cattolici, con San Paolo (Rom 3)?

Di fatto, passata la buriana, tutti i libri teologici di Erasmo, compreso *Il libero arbitrio*, furono ufficialmente segnalati nell'*Indice dei libri proibiti* del 1559 e del 1564, fatto redigere da Pio IV. I due testi, di Erasmo e di Lutero, sono ora stati riediti, in occasione del quinto centenario dalla pubblicazione (1525-2025), presso l'editore Rosenberg & Sellier di Torino, con introduzione note e commento di Franco Buzzi.

Comunità pastorale Madonna di Loreto  
PARROCCHIA SAN GREGORIO MAGNO

### GIOVEDÌ 04 GIUGNO

solennità del **SANTISSIMO  
CORPO E SANGUE di CRISTO**

ore 17.00 Esposizione Eucaristica  
Ora Media e Adorazione libera

ore **18.30 Santa Messa solenne**  
Preside don Emilio Scarpellini  
Coadiutore in san Gregorio Magno negli anni  
2001 - 2006 e lo festeggeremo in occasione  
del suo **25° anniversario sacerdotale**

ore 20.00 Bar dell'oratorio  
**Aperitivo con don Emilio!**

Sarà possibile contribuire al  
**REGALO a don EMILIO**, lasciando un'offerta  
in sacrestia o in segreteria. Grazie!





## Maggio 2026 - SANTO ROSARIO

Preghiamo insieme MARIA, Madre della Pace!



### Questa settimana preghiamo specialmente: PER LA PACE

Venerdì	01	21.00	Cortile dell'Oratorio SGM * <i>Iniziamo insieme il mese di Maggio!</i>
<i>san Giuseppe, lavoratore</i>			
Sabato	02	17.30	Chiesa SGM
Domenica	03	10.30	Santa Messa con invito particolare agli Ammalati con il rito dell'Unzione degli Infermi

### Questa settimana preghiamo specialmente: PER LA CARITÀ

Lunedì	04	17.30	Chiesa SGM
Martedì	05	17.30	Chiesa SGM
Mercoledì	06	21.00	Cortile di via Lecco, 20 <i>Rif. Paolo Motta</i>
Giovedì	07	17.30	Chiesa SGM a seguire Messa e Adorazione eucaristica
Venerdì	08	21.00	Cortile dell'Oratorio SGM * <i>Invitati i Gruppi di Carità e i Gruppi Liturgici di SGM</i>
<i>san Vittore, martire</i>			
<i>I° anniversario elezione di Papa Leone XIV</i>			
Sabato	09	17.30	Chiesa SGM
Domenica	10	10.30	Santa Messa in lingua LIS + Battesimo di Alberto
		16.00	Santo Battesimo di Riccardo

### Questa settimana preghiamo specialmente: PER LA FAMIGLIA

Lunedì	11	17.30	Chiesa SGM
Martedì	12	17.30	Chiesa SGM
Mercoledì	13	21.00	Cortile di via Lazzaretto, 16 <i>Beata Vergine Maria di Fatima</i> <i>Rif. Rosalba Timpano</i>
Giovedì	14	17.30	Santo Rosario Eucaristico
		18.00	Santa Messa solenne
		18.30	<b>ASCENSIONE</b> <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b> libera
		19.00	<b>del SIGNORE</b> VESPRI solenni e Benedizione Eucaristica
Venerdì	15	21.00	Cortile dell'Oratorio SGM *
Sabato	16	17.30	Chiesa SGM
Domenica	17	10.30	Santa Messa di Prima Comunione

## Questa settimana preghiamo specialmente: **PER LE VOCAZIONI**

Lunedì	18	17.30	Chiesa SGM
<b>Per tutta la CpMdLoreto</b>		<b>Pellegrinaggio decanale: Porta Venezia, Città Studi e Lambrate al SANTUARIO di CARAVAGGIO</b>	
		Prenotarsi in segreteria o in sacrestia SGM € 15.00 (Pullman su prenotazione)	
		Ritrovo ore 18.30 in via A. Cadamosto e partenza ore 19.00	
Martedì	19	17.30	Chiesa SGM
Mercoledì	20	21.00	<b>Cortile di via san Gregorio, 27</b> Rif. Gloria Longhi
Giovedì	21	17.30	Chiesa SGM a seguire Messa e Adorazione eucaristica
Venerdì	22	21.00	<b>Cortile dell'Oratorio SGM *</b> Invitati i Gruppi pre-Ado, Ado, Educatori e Giovani di SGM
Sabato	23	17.30	Chiesa SGM
Domenica	24	10.30	<b>Santa Messa con gli anniversari di Matrimonio</b> Iscrizioni in segreteria o <a href="mailto:segreteria@parrocchiasangregorio.it">segreteria@parrocchiasangregorio.it</a>

## Questa settimana preghiamo: **PER INVOCARE LO SPIRITO SANTO SULLA CHIESA**

Lunedì	25	17.30	Chiesa SGM <i>Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa</i>
Martedì	26	17.30	Chiesa SGM
Mercoledì	27	21.00	<b>Cortile di via san Gregorio, 11</b> Rif. Andrea Longobardi
Giovedì	28	17.30	Chiesa SGM a seguire Messa e Adorazione eucaristica <b>Santa Francesca Romana SANTA PATRONA di SFR</b> 18.00 <b>Santa Messa solenne in SFR con tutti i preti</b>
Venerdì	29	21.00	<b>Cortile dell'Oratorio SGM *</b> Santo Rosario e Affidamento a Maria <i>Invitati tutti i bambini del Catechismo di SGM</i> <b>Al termine GELATO per tutti!!!</b>
Sabato	30	17.30	Chiesa SGM

\* Apertura  
cortile  
ore 20.45

In caso  
di pioggia  
saremo in  
chiesa SGM



## Dietro le quinte della festa di Carnevale

Paolo Maiolino

Dietro ad ogni festa che prepariamo per celebrare i momenti più importanti dell'anno c'è un grande lavoro svolto da molte persone che rischia di rimanere nell'ombra. Il loro impegno ci ha permesso di organizzare la festa di carnevale, per cui mi fa piacere provare a raccontare il lavoro che c'è alle

spalle e che l'ha resa concretamente possibile. bero dovuto impegnarsi a ritrovare la fiaccola olimpica, nascosta da un misterioso personaggio.

Durante un secondo Consiglio dell'oratorio a inizio febbraio, abbiamo definito il gioco nei dettagli cercando di coinvolgere un po' tutte le persone presenti in oratorio. I ragazzi per risolvere l'enigma avrebbero dovuto trovare un oggetto perduto attraverso dei minigiochi o facendo domande alle persone lì presenti nella speranza di ricevere informazioni utili. L'obiettivo di tutto questo, in sostanza, era rendere tutti i membri della comunità partecipi di un'attività che vedeva come protagonisti i più piccoli

Ovviamente, non è carnevale senza sfilata. Quindi abbiamo definito le modalità della passerella su cui hanno poi passeggiato le maschere e pensato ai premi per le migliori. Infine, insieme a don Giacomo, abbiamo pensato al momento di preghiera e riflessione che avrebbe concluso le attività.

Insieme al gruppo di mamme che fa parte del consiglio abbiamo invece organizzato la cena. Questo è innanzitutto il momento conviviale, in cui stare insieme, rinforzare i legami che sostengono la nostra comunità e conoscere persone nuove. Oltre a pensare il

menù, per far sì che il momento della cena sia un successo occorre prestare attenzione a varie cose molto concrete. Ad esempio, per fare la spesa occorre avere dei numeri verosimili rispetto ai partecipanti, per questo abbiamo preparato il Google form che abbiamo poi pubblicato. Abbiamo poi deciso insieme di allargare l'invito alle realtà circostanti la nostra parrocchia, grazie ad alcuni genitori che hanno condiviso la locandina sui gruppi social delle scuole e della zona. Infine, abbiamo raccolto i volontari che si erano offerti di aiutarci.

Terminata l'organizzazione "a tavolino", ci siamo dedicati al lavoro pratico. Per le attività abbiamo coinvolto gli adolescenti, chiedendo loro di aiutarci a organizzare il gioco. I ragazzi si sono trovati più volte nelle due settimane che hanno preceduto la festa e, insieme agli educatori, hanno preparato i minigiochi a tema attraverso i quali chi partecipava al gioco poteva ottenere gli indizi. Le mamme dell'oratorio, invece, si sono occupate di tutto ciò che riguardava la spesa, sulla base dei numeri riportati nel son-

daggio tenendo a mente l'obiettivo di bilanciare due esigenze: quella di fare in modo che il cibo basti per tutti e quella di evitare il più possibile avanzi che costituirebbero un grave spreco.

Il giorno della festa, infine, ci siamo trovati prima dell'apertura per ultimare la preparazione, adibire l'oratorio, attivare la cucina, precuocendo il cibo che abbiamo poi mangiato, preparare la cassa e i frigoriferi esterni e altre cose concrete che, anche se appaiono banali, richiedono comunque tempo, impegno e attenzione per riuscire al meglio.

Anche i ragazzi che si occupano dei giochi si sono ritrovati prima per preparare le proprie postazioni ed essere pronti ad accogliere i bambini. Questa volta, come anticipato, ho scelto di raccontare la festa da un punto di vista diverso: cercando di trasmettere il lavoro e l'impegno che c'è alle sue spalle, ma anche per non dimenticare che preparare una festa insieme è un'occasione educativa fondamentale per fare sentire i ragazzi una squadra affiatata, unirsi e responsabilizzarsi collaborando per lo stesso obiettivo con lo scopo di sentire l'oratorio come un luogo che appartiene un po' a tutti



# Calendario di Maggio



Eventi e appuntamenti importanti per la nostra comunità parrocchiale

Venerdì 01	san Giuseppe lavoratore 21.00 cortile Oratorio SGM Santo Rosario (apertura 20.45)
Sabato 02	san'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa
	Lunedì - Martedì - Giovedì - Sabato ore 17.30 chiesa di SGM santo Rosario
Domenica 03	<b>V di Pasqua</b> Giornata parrocchiale dell'Ammalato 10.30 santa Messa con invito speciale agli Ammalati rito dell'Unzione degli Infermi 11.30 - 13.00 iscrizioni ORATORIO ESTIVO "Bella Fra" 2026
Lunedì 4	per la Pace 15.30 sala Gregorianum "Fino all'ultimo respiro" conduce mons. Franco Buzzi
Martedì 05	21.00 sala Gregorianum "Fino all'ultimo respiro" conduce Andrea Chimento 16 - 18 iscrizioni ORATORIO ESTIVO
Mercoledì 06	per le Vocazioni agli ordini sacri 21.00 cortile di via Lecco, 20 Santo Rosario
Giovedì 07	16 - 18 iscrizioni ORATORIO ESTIVO 18.30 Adorazione 19.00 Vespri e benedizione eucaristica
Venerdì 08	san Vittore, martire 21.00 cortile Oratorio SGM Santo Rosario (apertura 20.45)
Sabato 09	beato Serafino Morazzone, presbitero sul sagrato Vito, con la rivista "Scarp de Tennis" Oggi pomeriggio ritiro dei bambini/e CpMdLoreto della prima comunione a Monza
Domenica 10	<b>VI di PASQUA</b> 10.30 santa Messa in lingua LIS con Battesimo di Alberto sul sagrato Vito, con la rivista 11.30 - 13.00 iscrizioni ORATORIO ESTIVO 16.00 santo Battesimo di Riccardo 19.30 oratorio SFR Gruppo giovani "Carboni Ardenti"
Lunedì 11	15.30 sala Gregorianum "Primavera" conduce mons. Franco Buzzi
Martedì 12	santi Nereo e Achilleo, martiri 21.00 sala Gregorianum "Primavera" conduce Andrea Chimento 16 - 18 iscrizioni ORATORIO ESTIVO
Mercoledì 13	beata Vergine Maria di Fatima 21.00 cortile di via Lazzaretto, 16 Santo Rosario
Giovedì 14	ASCENSIONE DEL SIGNORE 16 - 18 iscrizioni ORATORIO ESTIVO 18.30 Adorazione 19.00 Vespri
Venerdì 15	inizio novena di pentecoste Compleanno di mons. Franco Buzzi 11.00 santa Messa del fondatore dell'Istituto Gonzaga 21.00 cortile Oratorio SGM Santo Rosario
Sabato 16	san Luigi Orione, presbitero 18.30 oratorio SGM Gruppo ACOR e Sempre Giovani coppie 21.00 chiesa di SFR 1 ora di adorazione con lo stile di Taizè
Domenica 17	<b>VII di PASQUA</b> 10.30 sante prime Comunioni per 20 ragazzi e ragazze di SGM 11.30 - 13.00 iscrizioni ORATORIO ESTIVO
Lunedì 18	sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa 1° anniversario inizio ministero petrino Papa Leone XIV 15.30 sala Gregorianum "La villa portoghese" conduce mons. Franco Buzzi Pellegriaggio decanale al Santuario di Caravaggio Iscrizioni pullman nelle segreterie parrocchiali
Martedì 19	per il Papa 16 - 18 iscrizioni ORATORIO E. 21.00 Gregorianum "La villa portoghese" conduce Chimento
Mercoledì 20	san Bernardino da Siena, presbitero 117° anniversario consacrazione campane SGM 12.00 suono gioioso delle nostre campane 21.00 cortile di via san Gregorio, 27 Santo Rosario
Giovedì 21	16 - 18 iscrizioni ORATORIO ESTIVO 18.30 Adorazione 19.00 Vespri e benedizione eucaristica
Venerdì 22	santa Rita da Cascia, religiosa 21.00 cortile Oratorio SGM Santo Rosario (apertura 20.45)
Sabato 23	san Beda Venerabile, presbitero e dottore della Chiesa
Domenica 24	<b>PENTECOSTE</b> 10.30 santa Messa con gli Anniversari di Matrimonio 11.30 - 13 iscrizioni ORATORIO E. (adesione sacrestia o segreteria segreteria@parrocchiasangregorio.it) presente il nostro Koro
Lunedì 25	beata Vergine Maria, Madre della Chiesa 15.30 sala Gregorianum "Hammet - Nel nome del figlio" conduce mons. Franco Buzzi
Martedì 26	san Filippo Neri, presbitero 16 - 18 iscrizioni ORATORIO ESTIVO 21.00 sala Gregorianum "Hammet - Nel nome del figlio" conduce Andrea Chimento
Mercoledì 27	san Lodovico Pavoni, presbitero 16.00 oratorio SGM Incontro con mons. Franco Buzzi sul tema della Pasqua per coloro che non escono di casa la sera 21.00 cortile di via san Gregorio, 11 Santo Rosario
Giovedì 28	beato Luigi Biraghi, presbitero 16 - 18 chiusura iscrizioni ORATORIO ESTIVO 18.30 Adorazione 19.00 Vespri e benedizione eucaristica
Venerdì 29	santi Sisinio, Martirio e Alessandro 21.00 cortile Oratorio SGM Santo Rosario e Affidamento a Maria
Sabato 30	san Paolo VI, papa
Domenica 31	<b>SANTISSIMA TRINITA'</b> 19.30 oratorio SFR Gruppo giovani "Carboni Ardenti"

## Offerte per la Parrocchia

Aprile 2026

Offerte Quaresimali per la Somalia	€ 400
Offerte per l'ulivo benedetto	€ 2.456
Giovedì Santo Aiuto Fraterno	€ 379
Colletta di Terra Santa	€582
Offerte per Funerali	€500
Offerte per Battesimi	€300



## Parrocchia in breve

Il **Centro d'Ascolto** è aperto tutti i mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:00 (tranne festivi). Tel: 375 9141966.

[centrodiascolto@parrocchiasangregorio.it](mailto:centrodiascolto@parrocchiasangregorio.it)

**La Portineria - Via Settala 25** è aperta dal lunedì al sabato ore 10:00 - 12:00 e 16:00 alle 18:30.

**La Segreteria Parrocchiale** è aperta

lunedì e mercoledì 10:00 - 12:00

martedì, giovedì e venerdì 16:00 - 18:00

Per richieste di certificati e altro scrivere

[segreteria@parrocchiasangregorio.it](mailto:segreteria@parrocchiasangregorio.it)

Il **CODICE IBAN** della Parrocchia è

IT 15 B 08 440 01 601 0000 00 202217 intestato a

“Parrocchia San Gregorio Magno”

## Dall'archivio parrocchiale

### SONO ENTRATI NELLA CASA DEL PADRE

Marcello Lucio Manca  
via Lodovico Settala, 8 - di anni 83

Paola Gus  
via Lodovico Settala, 82 - di anni 83

Italo Partenza  
via Lodovico Settala, 59 - di anni 61

Claudia Sacchetti  
via Benedetto Marcello, 8 - di anni 102

Bruno Marturini  
via Ruggero Boscovich, 26 - di anni 87

Caterina Manfredi  
via Benedetto Marcello, 32 - di anni 66

Pasquale Volpe  
Viale Lombardia, 65 - di anni 79

### SONO RINATI IN CRISTO

Virginia Spadacini  
di Andrea e Silvia Cavalli

Edoardo Ferri  
di Andrea e Elisabetta Giglia

## Celebrazioni liturgiche

### **SANTE MESSE FESTIVE**

Ore 10:30 - 18:00 - **Vigiliare** ore 18.00

### **SANTE MESSE FERIALI**

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì e Sabato  
ore 09:00

Giovedì ore 18:00; 18:30 Adorazione; 19:00 Vespri

### **CONFESSIONI**

Sabato 15:00 - 19:00

Domenica 09:00 - 12:00 / 17:30 - 19:00

## **Contatti**

**Parrocchia San Gregorio Magno:** tel. 02 45484670 375 9141963 - [segreteria@parrocchiasangregorio.it](mailto:segreteria@parrocchiasangregorio.it)

**Don Flavio Maria Parziani (Parroco):** [parroco@madonnaloretto.it](mailto:parroco@madonnaloretto.it)

**Don Mauro Santoro (residente con incarichi pastorali):** tel. 349 7972336 - [maurostoro74@hotmail.it](mailto:maurostoro74@hotmail.it)

**Don Giacomo Trevisan (pastorale giovanile):** tel. 347 7439998 - [trevisan.giacomo.a@gmail.com](mailto:trevisan.giacomo.a@gmail.com)

**Don Natale Meanti (vicario comunità pastorale):** tel. 338 5336404 - [donnatale@santafrancesca.it](mailto:donnatale@santafrancesca.it)

**Mons. Armando Cattaneo (residente con incarichi pastorali):** [ingioco2014@gmail.com](mailto:ingioco2014@gmail.com)

**Mons. Franco Buzzi: (residente con incarichi pastorali):** [buzzi@ambrosiana.it](mailto:buzzi@ambrosiana.it)

**Centro di Ascolto:** [centrodiascolto@parrocchiasangregorio.it](mailto:centrodiascolto@parrocchiasangregorio.it) 375 9141966 (mercoledì 10:00—12:00, tranne festivi)